

TITVLI

---

9

## EPIGRAFIA 2006

ATTI DELLA XIV<sup>e</sup> RENCONTRE SUR L'ÉPIGRAPHIE  
IN ONORE DI SILVIO PANCIERA  
CON ALTRI CONTRIBUTI DI COLLEGHI, ALLIEVI E COLLABORATORI

*a cura di*

Maria Letizia Caldelli – Gian Luca Gregori – Silvia Orlandi

\*



ROMA 2008

EDIZIONI QUASAR

La XIV<sup>e</sup> Rencontre sur l'épigraphie  
è stata organizzata nel quadro della convenzione  
tra Sapienza – Università di Roma e l'École Française de Rome,  
con il patrocinio dell'Association International d'Épigraphie Grecque et Latine,  
ed ha avuto luogo a Roma dal 18 al 21 ottobre 2006

Opera realizzata con il contributo  
del Ministero dell'Università e della Ricerca,  
del Dipartimento di Scienze Storiche, Archeologiche, Antropologiche dell'Antichità,  
della I Scuola di Specializzazione in Archeologia di Sapienza – Università di Roma e  
dell'École Pratique des Hautes Études di Parigi

*Tutti i diritti riservati*

Copyright Roma 2008 – Edizioni Quasar di Severino Tognon s.r.l.  
via Ajaccio 43, 00198 Roma  
tel. 0685358444, fax 0685833591  
email: [qn@edizioniquasar.it](mailto:qn@edizioniquasar.it)  
per ordini o informazioni: [www.edizioniquasar.it](http://www.edizioniquasar.it)

ISBN 978-88-7140-366-3

SILVIO PANCIERA  
LXXV ANNOS NATO  
FELICITER

## SOMMARIO

### VOLUME 9\*

*M.L. Caldelli - G.L. Gregori - S. Orlandi*, Prefazione . . . . . XIII-XIV

#### PARTE I: INTERVENTI NELLE SEDUTE INAUGURALE E CONCLUSIVA

*R. Antonelli, C. Panella, M. Gras, M.L. Lazzarini, S. Demougin, M. Mayer, J. Scheid, G.L. Gregori*, Indirizzi di saluto e apertura dei lavori . . . . . 3-10

*G. Alföldy, A. Giardina, J. Scheid*, Presentazione di: S. Panciera, Epigrafi, epigrafia, epigrafisti. Scritti editi e inediti (1956-2005) con note complementari e indici (Vetere 16), Edizioni Quasar, Roma 2006, pp. 2212 . . . . . 11-26

*S. Panciera*, Ringraziamenti, qualche riflessione e congedo dall'insegnamento . . . . . 27-30

*R. Friggeri, M.L. Caldelli, M. Mayer*, Indirizzi di saluto e chiusura dei lavori . . . . . 31-36

*S. Panciera*, Altri pensieri e ringraziamenti . . . . . 37-40

#### PARTE II: AB INITIO REI PUBLICAE LIBERAE AD AETATEM AUGUSTI

*G. Bandelli*, Epigrafi indigene ed epigrafia dominante nella romanizzazione della Cisalpina. Aspetti politici e istituzionali (283-89 a.C.) . . . . . 43-66

*A. Buonopane - G. Cresci Marrone*, Il problema delle iscrizioni repubblicane di Altino . . . . . 67-78

*F. Coarelli*, Un'iscrizione onoraria da Falacrinae (Cittareale) relativa alla guerra sociale . . . . . 79-86



|                                                                                                                    |         |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------|
| <i>G. Di Vita Evrard</i> , Une dédicace augustéenne négligée au théâtre de Lepcis Magna . . . . .                  | 87-100  |
| <i>J.-L. Ferrary</i> , Retour sur la loi des inscriptions de Delphes et de Cnide (Roman Statutes, n° 12) . . . . . | 101-114 |
| <i>M. Kajava</i> , Alcune note sulle Deltoi, capitoline e altre . . . . .                                          | 115-120 |
| <i>M. Mayer</i> , Sila y el uso político de la epigrafía . . . . .                                                 | 121-136 |
| <i>A. Valvo</i> , Le iscrizioni latine di Brescia di età repubblicana e triumvirale . . . . .                      | 137-154 |
| <i>A. Fraschetti</i> , Le ere vicane in epoca augustea . . . . .                                                   | 155-162 |
| <i>D. Nonnis</i> , Una «singolare lucerna di bronzo» tardorepubblicana del Museo Nazionale Romano . . . . .        | 163-176 |
| <i>S. Orlandi</i> , Le iscrizioni del ponte Fabricio viste da vicino . . . . .                                     | 177-186 |
| <i>F. Zevi - I. Manzini</i> , Le iscrizioni della Porta Romana ad Ostia: un riesame . . . . .                      | 187-206 |

### PARTE III: URBS ROMA

|                                                                                                                                                                                                                                                                            |         |
|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------|
| <i>J. Bodel</i> , Genii loci ed i mercati di Roma . . . . .                                                                                                                                                                                                                | 209-238 |
| <i>L. Chioffi</i> , A proposito di confini nella città di Roma. La Regio XIV da pagus ad Urbs . . . . .                                                                                                                                                                    | 239-270 |
| <i>M. Christol</i> , Annona Urbis: remarques sur l'organisation du ravitaillement en huile de la ville de Rome au II <sup>e</sup> siècle ap. J.-C. . . . .                                                                                                                 | 271-298 |
| <i>I. Di Stefano Manzella</i> , Q(uinti) n(epos) o Q(uinti) n(ostri)? Tre are della famiglia degli Antigoni nel monumentum Volusiorum, fra datio loci e permissus. In appendice <i>S. Lazzarini</i> , Ri-trovare epigrafi. CIL, VI 7311 dall'Urbe alla Lombardia . . . . . | 299-322 |
| <i>M.G. Granino Cecere - C. Ricci</i> , Monumentum sive columbarium libertorum et servorum: qualche riflessione su motivazioni e successo di una fisionomia edilizia . . . . .                                                                                             | 323-238 |
| <i>V. Morizio</i> , Una nuova iscrizione a Palazzo Lancellotti ai Coronari . . . . .                                                                                                                                                                                       | 339-348 |
| <i>J. Remesal Rodríguez</i> , Olearii . . . . .                                                                                                                                                                                                                            | 349-374 |
| <i>M. Schmidt</i> , Carmina epigraphica Urbis Romae latina: alcune considerazioni in margine alla futura edizione di CIL, XVIII/1 . . . . .                                                                                                                                | 375-384 |
| <i>S. Biagini</i> , Una piccola collezione epigrafica nel quartiere romano di Monteverde . . . . .                                                                                                                                                                         | 385-390 |
| <i>S. Crea</i> , Il termine columbarium e la sua storia . . . . .                                                                                                                                                                                                          | 391-402 |
| <i>G. Di Giacomo</i> , L'iscrizione di Iulius Getulicus (CIL, VI 20029) tra metrica e prosopografia . . . . .                                                                                                                                                              | 403-422 |
| <i>C. Papi</i> , Il nome di Pietro nel presbiterio costantiniano della basilica Vaticana. Un'iscrizione inedita . . . . .                                                                                                                                                  | 423-436 |
| <i>A. Pasqualini</i> , Mappa liturgica dei flamini minori di Roma . . . . .                                                                                                                                                                                                | 437-452 |
| <i>R. Volpe</i> , Le giornate di lavoro nelle iscrizioni dipinte dalle terme di Traiano . . . . .                                                                                                                                                                          | 453-466 |

## PARTE IV: MUNICIPIA COLONIAEQUE

|                                                                                                                                                                             |         |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------|
| <i>M.G. Angeli Bertinelli</i> , Luna e Roma (a margine di frustuli epigrafici inediti) . . .                                                                                | 469-484 |
| <i>M.S. Bassignano</i> , Personaggi illustri di alcuni centri della Venetia . . . . .                                                                                       | 485-516 |
| <i>F. Bérard</i> , Une nouvelle épitaphe de sévir lyonnais . . . . .                                                                                                        | 517-536 |
| <i>C. Bruun</i> , La familia publica a Ostia antica . . . . .                                                                                                               | 537-556 |
| <i>M. Buonocore</i> , Questioni di storia amministrativa locale post bellum sociale<br>nell'Italia medio appenninica: alcuni esempi . . . . .                               | 557-594 |
| <i>M. Cébeillac Gervasoni</i> , Les élites politiques locales du Latium et de la Campa-<br>nie de la fin de la République à Auguste: une revision vingt ans après . . . . . | 595-614 |
| <i>M. Chelotti</i> , Epigrafia e topografia delle città della Puglia tra I a.C. e II d.C.:<br>classe dirigente, ideologia e forma urbana . . . . .                          | 615-644 |
| <i>S. De Maria - G. Paci</i> , Dediche a Caracalla e a Silvano dal foro di Suasa . . . . .                                                                                  | 645-662 |
| <i>F. Grelle</i> , I mancipes di Herdonia . . . . .                                                                                                                         | 663-670 |
| <i>E. Lo Cascio</i> , «Vita economica di Aquileia in età romana» cinquant'anni dopo . . . . .                                                                               | 671-678 |
| <i>L. Mrozewicz</i> , Municipalisation des provinces danubiennes à l'époque des<br>Sévères . . . . .                                                                        | 679-686 |
| <i>M. Šašel Kos</i> , Divinities, priests and dedicators at Emona . . . . .                                                                                                 | 687-710 |
| <i>S. Segenni</i> , La praefectura amiterina e l'ottovirato . . . . .                                                                                                       | 711-724 |
| <i>M. Silvestrini</i> , Una nuova dedica imperiale della colonia di Benevento . . . . .                                                                                     | 725-740 |
| <i>C. Zaccaria</i> , Iscrizioni inedite del culto di Cibele rinvenute nelle fondazioni del<br>Battistero di Aquileia . . . . .                                              | 741-772 |
| <i>A. Arnaldi</i> , Flamines «nude dicti», flamines civitatis, flamines coloniae nell'Ita-<br>lia romana . . . . .                                                          | 773-802 |
| <i>M. Bertinetti</i> , L'augustalità: nuova testimonianza di un sevirus evergete. In ap-<br>pendice <i>D. Candilio</i> , statua acefala di togato . . . . .                 | 803-810 |
| <i>F. Boscolo</i> , Carpentarii a Patavium . . . . .                                                                                                                        | 811-820 |
| <i>F. Cenerini</i> , M. Domitius Tertius, procuratore e prefetto della provincia di Sar-<br>degna: alcune considerazioni . . . . .                                          | 821-830 |
| <i>F. Cerrone</i> , I fasti dei magistri Herculanei di Sora . . . . .                                                                                                       | 831-840 |
| <i>S. Evangelisti</i> , Iscrizioni su marmi pregiati e imperatori a Privernum . . . . .                                                                                     | 841-852 |
| <i>D. Gorostidi Pi</i> , Il collegio degli aeditui e gli aediles lustrales di Tusculum: una<br>nuova lettura di CIL, XIV 2620 . . . . .                                     | 853-868 |
| <i>M.L. Lazzarini</i> , Un'eminente famiglia di Crotone in età romana: i Futii . . . . .                                                                                    | 869-878 |
| <i>P. Lombardi</i> , Un Κοκκήϊος liberto di un Καλπούρνιος a Puteoli? Una rilettura<br>di IG XIV, 847 . . . . .                                                             | 879-888 |
| <i>F. Mainardis</i> , [-] Cicrius Severus: pollicitatio ed evergesia a Iulia Concordia . . . . .                                                                            | 889-912 |
| <i>J. Thornton</i> , Qualche osservazione sulle lettere di Adriano ad Afrodisia (SEG,<br>50, 2000, 1096 = AE 2000, 1441) . . . . .                                          | 913-934 |

## PARTE V: VIRI FEMINAEQUE NOTABILES

|                                                                                                                  |           |
|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------|
| <i>G. Camodeca</i> , Una nuova carriera senatoria di metà III secolo da Beneventum .                             | 937-954   |
| <i>F. Chausson</i> , Une fête dans la Rome de Justinien . . . . .                                                | 955-974   |
| <i>S. Demougin</i> , Des chevaliers julio-claudiens: une mise à jour . . . . .                                   | 975-994   |
| <i>A. Donati</i> , Presenze illustri nella regione VIII . . . . .                                                | 995-1002  |
| <i>P. Le Roux</i> , Les sénateurs originaires d'Espagne citérieure (2): un bilan<br>1982-2006 . . . . .          | 1003-1028 |
| <i>M.-Th. Raepsaet Charlier</i> , L'activité évergétique des femmes clarissimes sous<br>le Haut-Empire . . . . . | 1029-1046 |
| <i>J.M. Reynolds</i> , The Ladies of Carian Aphrodisias . . . . .                                                | 1047-1050 |
| <i>A. Stylow</i> , Ein neuer Statthalter der Baetica und frühe Reiterstatuenpostamente<br>in Hispanien . . . . . | 1051-1062 |
| <i>H. Taeuber - E. Weber</i> , Un console del quinto secolo e un oggetto enigmatico .                            | 1063-1070 |
| <i>B.E. Thomasson</i> , Sullo stato dei laterculi praesidum . . . . .                                            | 1071-1072 |
| <i>G.L. Gregori</i> , Permissu Domitiae Lucillae dominae n(ostrae) . . . . .                                     | 1073-1084 |
| <i>M. Mazza</i> , Parole d'ordine del buon governo nella tarda antichità . . . . .                               | 1085-1112 |
| <i>P. Pensabene</i> , Lucio Volusio Volusiano, un nuovo equo pubblico di Roma . . . .                            | 1113-1118 |

## PARTE VI: MILITES

|                                                                                                                                                                                                      |           |
|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------|
| <i>W. Eck</i> , Militärdiplome als inschriften Stadt Rom . . . . .                                                                                                                                   | 1121-1134 |
| <i>C. Letta</i> , Dalla cohors Ascalonitana agli arruolamenti in Italia centrale. La car-<br>riera di un anonimo marruviano di età giulio-claudia (CIL, IX 3664) . . . .                             | 1135-1148 |
| <i>A. Magioncalda</i> (con la collaborazione di <i>A. Mastino</i> ), I prefetti delle flotte<br>di Miseno e di Ravenna nella testimonianza dei diplomi militari: novità e<br>messe a punto . . . . . | 1149-1170 |
| <i>D. Saddington</i> , A possible context for the career of the first known princeps<br>peregrinorum at Rome. . . . .                                                                                | 1171-1176 |
| <i>G. Crimi</i> , La curiosa genesi di una stele urbana di pretoriano . . . . .                                                                                                                      | 1177-1184 |
| <i>C. Lega</i> , ICUR, I 1529: dedica sacra di un pretoriano? . . . . .                                                                                                                              | 1185-1196 |
| <i>G. Mazzini</i> , La bucina e il bucinator nelle forze armate di Roma . . . . .                                                                                                                    | 1197-1226 |
| <i>C. Ricci</i> , Una dedica militare del 168 d.C. e gli statores . . . . .                                                                                                                          | 1227-1240 |

## PARTE VII: VARIA CUM ARTIS EPIGRAPHICAE DOCTRINA ET USU CONIUNCTA

|                                                                                                                         |           |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------|
| <i>J.M. Blázquez Martínez - L. Gasperini</i> , Ancora sul «Disco di Teodosio» e il suo<br>apparato epigrafico . . . . . | 1243-1262 |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------|



|                                                                                                                                                              |           |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------|
| <i>C. Carletti</i> , Inscriptiones a christianis religionis causa positae (De Rossi IC, I, XXXVII*). Alle origini di un mito storiografico . . . . .         | 1263-1280 |
| <i>M. Corbier</i> , Les chemins de l'épigraphie: une expérience / Le vie dell'epigrafia: un'esperienza . . . . .                                             | 1281-1290 |
| <i>M. Hainzmann</i> , Fortunati servi vel servus Fortunatus. Zur Identität einzelner norischer Zolksklaven . . . . .                                         | 1291-1300 |
| <i>S.M. Marengo</i> , Due signacula urbani nelle Marche . . . . .                                                                                            | 1301-1312 |
| <i>G. Mennella</i> , «Signacula ex aere» nel Museo di antichità di Torino: il fondo Ancona . . . . .                                                         | 1313-1326 |
| <i>A. Sartori</i> , Una pratica epigrafica «datata»: l'arbitratus funerario . . . . .                                                                        | 1327-1340 |
| <i>H. Solin</i> , Iscrizioni antiche, rinascimentali o false? Possibilità e limiti di giudizio. Il caso di CIL, VI 3623* . . . . .                           | 1341-1354 |
| <i>G. Baratta</i> , Un monumento iscritto pertinente a una bardatura di cavallo . . . .                                                                      | 1355-1364 |
| <i>M.L. Caldelli</i> , Urne postantiche della collezione de Zelada . . . . .                                                                                 | 1365-1382 |
| <i>A. Capoferro</i> , Francesco Stati scultore, antiquario e falsario . . . . .                                                                              | 1383-1406 |
| <i>C. Caruso</i> , La professione di cantante nel mondo romano. La terminologia scientifica attraverso le fonti letterarie ed epigrafiche . . . . .          | 1407-1430 |
| <i>F. Feraudi Gruénais</i> , 1 Tochter und 2 Väter, oder: qui vario modo patris vice funguntur . . . . .                                                     | 1431-1448 |
| <i>J. Gómez Pallarès</i> , Centumcellae, la cúpula y su iconografía musiva: indicios para su interpretación desde la filología wilamowitziano more . . . . . | 1449-1466 |
| <i>I. Gradante</i> , Alcune osservazioni sul collegio dei subaediani . . . . .                                                                               | 1467-1476 |
| <i>M. Manganaro</i> , Gli spettacoli notturni nel mondo romano e la loro illuminazione .                                                                     | 1477-1494 |
| <i>G. Sacco</i> , La tabula cerata di Agathon (IGUR 1167) . . . . .                                                                                          | 1495-1502 |
| <i>L. Sensi</i> , Ricerche antiquarie di Francesco Maturanzio e di Alfano Alfani nella Perugia di fine '400 . . . . .                                        | 1503-1532 |
| <i>J. Velaza</i> , Ovidio en Sarmizegetusa (en torno a AE 1993, 1345) . . . . .                                                                              | 1533-1538 |

Per ricerche sui testi: [www.edizioniquasar.it/sku.php?id\\_libro=1703](http://www.edizioniquasar.it/sku.php?id_libro=1703)

## IL PROBLEMA DELLE ISCRIZIONI REPUBBLICANE DI ALTINO\*

Nessuna iscrizione di Altino figura nei *corpora* comprendenti iscrizioni latine di età repubblicana e, neppure, compare nei loro aggiornamenti. Trattandosi di un municipio transpadano, il dato non stupisce, poiché è noto, e spesso richiamato in dottrina, che a nord del Po anche le colonie si sono finora dimostrate assai avare nel restituire titoli pre-augustei, ad eccezione di Aquileia che vanta dai 160 ai 180 reperti lapidei repubblicani<sup>1</sup>.

Tale presupposto e la indisponibilità sia di analisi petrografiche dei supporti sia di contesti archeologici datati hanno indotto finora a riportare ad Aquileia i rari reperti iscritti per i quali si sospettasse una datazione al I sec. a.C., che rinvenuti in area lagunare o in reimpiego a Venezia, sono stati per lo più connessi alla diaspora epigrafica occasionata dalla cronica fame di pietra della Serenissima o al collezionismo della sua colta aristocrazia<sup>2</sup>. Anche le iscrizioni latine altinati, rinvenute occasionalmente prima dell'apertura del Museo Archeologico Nazionale o dopo, nel corso di scavi tra il 1960 e il 1980, hanno ricevuto dagli editori una datazione quasi sempre orientata al I sec. d.C. in ossequio alle allora consolidate convinzioni critiche, le quali ascrivevano all'età augustea la prima monumentalizzazione della città e, peraltro, attribuivano solo una modesta rilevanza all'insediamento per l'età pre-

---

\* La ricerca si inserisce nel solco di un ambito di studi proficuamente tracciato da Silvio Panciera anche per l'area cisalpino-orientale e intende così rendere omaggio al suo magistero. Le sigle AL ed LC premesse ai numeri d'inventario, indicano rispettivamente l'appartenenza delle lapidi alle collezioni del Museo Archeologico Nazionale di Altino e alla collezione Lucheschi.

<sup>1</sup> I dati, seppur solo indicativi, relativi alle iscrizioni repubblicane non seriali della Cisalpina sono desumibili da BANDELLI, *Ceti*, 2002, pp. 14-15; cfr. per l'area aquileiese, anche CHIABÀ, *Spunti*, 2003, pp. 79-118 e, per l'area prossima ad Altino, ZACCARIA, *Documenti*, 1999, pp. 193-210.

<sup>2</sup> Si veda, soprattutto, ZACCARIA, *Vicende*, 1984, pp. 117-167 e, per il dibattito critico sul tema tra XIX e XX secolo, FRANCO, *Archeologia*, 2001, pp. 679-702, con bibliografia.

romana, anche perché esso non aveva ancora restituito cospicue evidenze epigrafiche nella lingua e nell'alfabeto dei Veneti antichi<sup>3</sup>.

I recenti rinvenimenti e gli studi degli ultimi anni sono invece approdati a risultati assai innovativi:

1) le iscrizioni altinate in lingua ed alfabeto venetico, infatti, ammontano ormai quasi a un centinaio e, soprattutto, si distribuiscono lungo un arco cronologico ampio, dal VI al I sec. a.C. dimostrando una consuetudine consolidata e continuativa con la pratica scrittoria<sup>4</sup>; esse, inoltre, si dispongono in massima parte su supporti ceramici e bronzei e in solo due occorrenze su materiale lapideo, inducendo a sospettare, rispetto ai contigui casi patavino e atestino, dove si registra una buona diffusione della trachite, una qualche difficoltà di approvvigionamento di pietra<sup>5</sup>; per il 90% dei casi poi sono vergate in andamento retrogrado o con disposizione a nastro e, pur considerando la totale indifferenza dei Veneti antichi per il verso scrittorio, evidenziano localmente una radicata preferenza grafica per la disposizione del testo da destra verso sinistra<sup>6</sup>.

2) gli scavi in area urbana degli ultimi venti anni hanno anticipato all'inizio del I secolo a.C. il momento della riqualificazione urbana dell'insediamento in ottica di monumentalizzazione, in asse, peraltro, con i casi vicini di Oderzo, Treviso e della pre-Concordia<sup>7</sup>.

Sulla base di tali novità il programma di revisione di tutto il patrimonio epigrafico altinate in lingua latina, da anni in corso a cura dei due scriventi e della direttrice del Museo, dott.ssa Margherita Tirelli, si è dovuto confrontare con una riconsiderazione generale del problema cronologico<sup>8</sup>. A tale scopo, in assenza di elementi interni di datazione per iscrizioni quasi tutte sepolcrali, si è ritenuto necessario individuare taluni indicatori orientativi.

**In primo luogo l'esame dei litotipi e la loro provenienza.** Le iscrizioni altinate risultano infatti incise soprattutto su tre differenti tipologie di pietra, riconosciute attraverso

<sup>3</sup> Così, VALENTINIS, *Antichità*, 1893; GHISLANZONI, *Altino*, 1930, pp. 461-483; BRUSIN, *Problema*, 1946-1947, pp. 93-105; BRUSIN, *Altino*, 1950-1951, pp. 189-199; FOGOLARI, *Gruppo*, 1955, pp. 1-14; FOGOLARI, *Ritrovamenti*, 1956, pp. 57-60; MARCELLO, *Via Annia*, 1956; SCARFI, *Altino*, 1969-1970, pp. 207-289; TIRELLI, *Stele*, 1982, pp. 135-142. Per le convinzioni critiche relative ai tempi della romanizzazione in auge negli anni '80 del secolo scorso si veda SCARFI - TOMBOLANI, *Altino*, 1985.

<sup>4</sup> MARINETTI, *Epigrafia*, 1996, pp. 75-80; MARINETTI, *Apporti*, 1999, pp. 75-95; MARINETTI, *Iscrizioni*, 1999, pp. 461-476; MARINETTI, *Venetico*, 2004, pp. 389-408.

<sup>5</sup> Per i due reperti altinati in lingua dei Veneti antichi su supporto lapideo cfr. SCARFI - PROSDOCIMI, *Stele*, 1972, pp. 189-198 e MARINETTI, *Testimonianze*, 2001, pp. 97-119.

<sup>6</sup> Si veda PERISSINOTTO, *Corpus*, 2002-2003, *passim*.

<sup>7</sup> Per i tempi dell'urbanizzazione altinate, trevigiana e opitergina cfr. TIRELLI, *Romanizzazione*, 1999, pp. 5-31; TIRELLI, *Sviluppo*, 2004, pp. 445-460, nonché, limitatamente al caso di Altino, CRESCI - TIRELLI, *Altino*, 2007, pp. 61-66; per quelli dell'area concordiese si veda DI FILIPPO BALESTRAZZI, *Diventare romani*, 2001, pp. 124-141.

<sup>8</sup> Per il programma di edizione sistematica del patrimonio epigrafico altinate in lingua latina cfr. BUONOPANE - CRESCI - TIRELLI, *Edizione*, 1997, pp. 302-303; BUONOPANE - CRESCI - TIRELLI, *Iscrizioni*, 1998, pp. 173-176; prime riflessioni sull'attribuzione all'età repubblicana di titoli altinati in CRESCI MARRONE, *Presenze*, 1999, pp. 121-139.



analisi petrografiche del supporto<sup>9</sup>: l'arenaria molassa pliocenica di Conegliano<sup>10</sup>, la trachite euganea, il calcare di Aurisina; minoritario e occasionale si rivela invece il ricorso alla pietra di Vicenza e al calcare rosso di Verona, mentre il marmo sembra riservato quasi esclusivamente alle tabelle votive provenienti dall'area santuariale di località Fornace oppure ad occasioni rare di committenza di prestigio<sup>11</sup>. Orbene, proprio gli studi sui tempi e i modi dell'urbanizzazione altinate consentono finalmente di impostare una affidabile sequenza cronologica per l'utilizzazione del materiale lapideo, sequenza che ben si accorda con la progressiva lontananza delle cave di approvvigionamento e il sempre maggior pregio della pietra utilizzata. Per la prima monumentalizzazione della città gli Altinati impiegarono l'arenaria molassa di Conegliano, come dimostrano le sottofondazioni della porta-approdo e la banchina sponale del canale Sioncello, infrastrutture entrambe datate, grazie al materiale archeologico rinvenuto in associazione, nonché all'esame dendrocronologico, agli inizi del I sec. a.C.<sup>12</sup>; si deve quindi ritenere che vadano attribuite all'interno dello stesso orizzonte cronologico, se non addirittura alla fine del II sec. a.C., anche le iscrizioni sepolcrali incise su tale materiale lapideo; materiale di agevole reperibilità data la prossimità delle cave di provenienza che sembrano coltivate solo a partire da tale periodo, ma anche materiale di sgradevole aspetto, poiché esposto a sfogliature e soggetto a non poche difficoltà di incisione (fig. 1).

Verso la metà del secolo, proprio per le sue carenti caratteristiche petrologiche, l'arenaria molassa viene sostituita dalla trachite euganea e, occasionalmente, dalla pietra di Vicenza, sia nelle occorrenze epigrafiche sia negli impieghi infrastrutturali, come dimostrano, ad esempio, i basoli del primo decumano e del cardine massimo altinate<sup>13</sup>.

Solo nella seconda metà del I sec. a.C. farà la sua comparsa come materiale lapideo da costruzione e, conseguentemente, come supporto dei titoli altinati, il calcare di Aurisina destinato ad imporsi quale pietra di riferimento dell'architettura locale per buona parte dell'età imperiale<sup>14</sup>.

Un altro affidabile indicatore di cronologia repubblicana si è rivelata poi la **persistenza di tradizioni grafiche locali**, in taluni casi esito delle modalità di apprendimento scrittorio. Così l'andamento retrogrado con cui è vergato il titolo sepolcrale di *T. Poblicius* lo qualifica

<sup>9</sup> Un primo esame macroscopico dei litotipi è stato effettuato dal prof. Lorenzo Lazzarini (Istituto Universitario di Architettura di Venezia) e dal dott. Vittorio Rioda (Università di Verona), che desideriamo qui ringraziare; in generale, sull'estrazione, la lavorazione e il commercio dei materiali lapidei in area veneta cfr. BUONOPANE, *Estrazione*, 1987, pp. 187-218.

<sup>10</sup> Manca, finora, uno studio approfondito, sulla molassa di Conegliano e sui suoi impieghi in età protostorica e storica.

<sup>11</sup> Ad esemplificazione si veda, per le dediche sacre, COZZARINI *et ALIAE*, *Giove*, 2001, pp. 163-169, per quelle di appartenenti all'aristocrazia municipale MARCELLO, *Via Annia*, 1956, p. 48.

<sup>12</sup> TIRELLI, *Romanizzazione*, 1999, pp. 12-16; CIPRIANO *et ALIAE*, *Abitato*, 1999, pp. 36-40; TIRELLI, *Porto*, 2001, pp. 300-304; TIRELLI, *Sviluppo*, 2004, pp. 449-451.

<sup>13</sup> CRESCI MARRONE - TIRELLI, *Basoli*, 2002-2003, pp. 719-741.

<sup>14</sup> Per l'impiego del calcare di Aurisina nell'edilizia altinate di età imperiale, soprattutto di ambito sepolcrale, si veda TIRELLI, Horti, 1998, coll. 137-204; per l'utilizzo ad Aquileia del calcare di Aurisina già alla fine del II sec. a.C. cfr. BANDELLI, *Iscrizioni*, 1984, pp. 188-189; BANDELLI, *Storia*, 1987, pp. 97-128; ZACCARIA, *Documenti*, 1999, pp. 193-194.

legittimamente come la più antica iscrizione lapidea altinate in lingua latina, forse databile ancora al II sec. a.C.<sup>15</sup>; così la tendenza a impostare i nessi con orientamento sinistrorso pur in testi di andamento progressivo sembra rappresentare il retaggio del consolidato uso locale preromano cui si è accennato; così la posizione incipitaria del testo in ultima riga, con lettura dal basso verso l'alto risente dell'indifferenza locale al verso epigrafico<sup>16</sup> (fig. 2); così l'impaginazione del testo su due facce con disposizione bustrofedica riecheggia ben noti esempi di stele e cippi patavini in alfabeto venetico<sup>17</sup>; così la presenza nei testi latini di interpunzioni non separative dipende dalla sopravvivenza dell'interpunzione sillabica tipica dell'alfabeto veneto di seconda fase nonché, più spesso, dal retaggio di forme di apprendimento basato, come è noto, su griglie alfabetiche definite secondo scansioni vincolate<sup>18</sup>.

La **paleografia** funge anch'essa da elemento cronologico aggiuntivo; più soggettivo quando esibisce profondità di solchi chiaroscurali, modulo quadrato, segni interpuntivi per lo più triangoliformi di grandi dimensioni; più indicativo quando si riferisce a P ancora molto squadrate, con occhiello sostituito da un braccio da cui pende una coda, nonché a segni numerici di foggia arcaica, come il numero 50 indicato con una T rovesciata, M con aste montanti molto divaricate, E od F con bracci di uguale lunghezza, R con coda corta e diritta, ovvero lettere costruite con sagome.

Ovviamente, anche l'**articolazione onomastica** è in grado, come sempre, di fornire indizi di arcaicità ovvero ulteriori conferme quando si registrino anche i due precedenti indicatori: l'assenza del cognome anche per i liberti<sup>19</sup> si coniuga negli uomini al prenome identificativo, diverso cioè da quello paterno, e all'occorrenza frequente di *Manius*, prenome notoriamente in disuso in età imperiale, mentre figurano casi di basi onomastiche venetiche, più o meno romanizzate<sup>20</sup>.

Non mancano poi indizi relativi alla **resa del gentilizio**: la sua abbreviazione sembra infatti registrarsi più frequentemente proprio in età repubblicana, mentre in un solo caso figura anche il nominativo in -o<sup>21</sup>.

Altri indicatori fungono infine da **indizio accessorio** di cronologia alta: così la disposizione del testo su due facce, così la forma o estesa o iper-abbreviata della formula *in fronte*

<sup>15</sup> Si veda, soprattutto, CRESCI MARRONE, *Avanguardie*, 2000, coll. 125-146.

<sup>16</sup> Per la presenza di nessi retrogradi e di lettura dal basso in alto, cfr., a titolo esemplificativo, un caso in CRESCI MARRONE, *Recinti*, 2005, p. 319 tab. II nr. 16.

<sup>17</sup> Cfr. CRESCI MARRONE, *Mostra*, 2002, pp. 155-156.

<sup>18</sup> Sull'argomento, cfr. ZAMBONI, *Contributo*, 1964-1965, pp. 474-477 e, per un caso altinate, si veda COZZARINI *et aliae*, *Giove*, 2001, p. 165.

<sup>19</sup> Si vedano, a titolo esemplificativo, SCARFÌ, *Altino*, 1969-1970, pp. 234-235 nr. 13; CRESCI MARRONE, *Presenze*, 1999, p. 127.

<sup>20</sup> Così, ad esempio, *Aponus* (MAZZER, *Recinti*, 2005, p. 79, nr. 2).

<sup>21</sup> Cfr. CRESCI MARRONE, *Presenze*, 1999, p. 127, ma la lettura corretta è in CRESCI MARRONE, *Recinti*, 2005, p. 319 nrr. 13-14. Militano a favore di un nominativo in -o una pluralità di fattori: la circostanza che i due termini, i quali sono stati ritrovati *in situ*, appartengano ad un unico titolare, che nei cippi di pedatura altinate sia raramente usato il dativo e che mai esso prescinda dalla menzione del dedicante; sulle circostanze del rinvenimento si veda CIPRIANO, *Recinti*, 2005, pp. 276-277.



e *retro* che introduce la pedatura dei recinti sepolcrali, così forme linguistico-grammaticali arcaiche o arcaicizzanti (*posit* per *posuit*, *fierei* per *feri* etc)<sup>22</sup>.

Alla verifica di una simile griglia di indicatori rispondono, anche se, come vedremo, in misura diseguale, una cinquantina di titoli altinati che coniugano numerose delle caratteristiche sopraindicate; per circa una trentina di essi l'iscrizione all'età tardo-repubblicana sembra proponibile con relativa sicurezza (tab. A), per un'altra ventina con un margine di maggiore incertezza (tab. B), mentre per un'altra decina di iscrizioni la datazione pare collocarsi nel fragile discrimine cronologico tra l'età triumvirale e quella protoaugustea<sup>23</sup>.

Dal dossier così selezionato, numericamente assai cospicuo, si delineano alcuni dati significativi sia sotto il profilo storico sia sotto quello dell'antropologia della scrittura:

- quasi tutte le iscrizioni per le quali si propone una datazione tardo-repubblicana risultano per ora di natura privata e di finalità sepolcrale, relative a titolari maschili o femminili di sepolture per lo più singole e recintali, quasi sempre con menzione di indici di pedatura<sup>24</sup>; taluni titoli più antichi si limitano poi a segnalare su due facce le sole misure dell'area funeraria (fig. 3);

- le iscrizioni per le quali è possibile indicare una puntuale ubicazione di rinvenimento si dispongono lungo i due lati del segmento nord-occidentale della via Annia o lungo la cosiddetta via di raccordo verso Oderzo, senza apparentemente seguire una premeditata progressione lottizzatoria<sup>25</sup>;

- la prosopografia dei titolari menzionati nei testi sepolcrali prospetta la possibilità che si tratti sia di Veneti romanizzati (come nel caso di *Hostilia* inteso come mimetizzazione onomastica di Ostiala)<sup>26</sup> sia di Romani "venetizzati" (*T. Poblicius*), secondo la recente e proficua classificazione proposta da Gino Bandelli<sup>27</sup>.

I dati qui presentati relativi all'epigrafia lapidaria trovano poi conforto di analogia con talune iscrizioni graffite su materiale ceramico databile e rinvenuto in contesti archeologici attribuibili con certezza tra II e I sec. a.C.<sup>28</sup>, in un caso anche in contesto rituale di fondazione a cui apparentemente parteciparono componenti multi culturali: venete, latinofone, grecofone<sup>29</sup>.

<sup>22</sup> Per le formule recintali BUONOPANE - MAZZER, *Lessico*, 2005, p. 328; MAZZER, *Recinti*, 2005, pp. 144-145.

<sup>23</sup> Così CIL, V 2160 (CRESCI MARRONE, *Gavio*, 2004, pp. 231-241); AL 6779 (CRESCI MARRONE, *Ceti*, 2002, p. 184); AL 34803 (CRESCI MARRONE, *Recinti*, 2005, p. 313); CIL, V 4070 (CRESCI MARRONE - TIRELLI, *Iscrizione*, c.s.); AL 359 (*AE* 1981, 429); AL 363 (SCARFI, *Altino*, 1969-1970, p. 274 nr. 77; MAZZER, *Recinti*, p. 82 nr. 19); AL 6930 (MAZZER, *Recinti*, p. 120 nr. 139); AL 1089 (SCARFI, *Altino*, 1969-1970, p. 247 nr. 34); AL 3842 (MAZZER, *Recinti*, p. 82 nr. 17).

<sup>24</sup> CRESCI MARRONE, *Recinti*, 2005, pp. 319-320.

<sup>25</sup> CRESCI MARRONE, *Storia*, 2004, pp. 33-34.

<sup>26</sup> CRESCI MARRONE, *Presenze*, 1999, p. 130.

<sup>27</sup> BANDELLI, *Problemi*, 2004, p. 27.

<sup>28</sup> CRESCI MARRONE, *Presenze*, 1999, pp. 122-123.

<sup>29</sup> TIRELLI, *Porta*, 2004, pp. 849-863.

La precocità della presenza in Altino di titoli in lingua latina si sposa, quindi, mirabilmente con il generale ripensamento sui tempi e le forme della romanizzazione, o come suole oggi dirsi della 'autoromanizzazione' della *Venetia*, e concorre a datare il suo innesco in area lagunare in relazione con la costruzione della via Postumia in senso lato e più determinatamente della via Annia che i più recenti orientamenti critici anticipano al 153 a.C.<sup>30</sup>.

Se così fosse, anche per taluni titoli tardo-repubblicani rinvenuti a Iesolo<sup>31</sup>, a Torcello<sup>32</sup> o a Venezia<sup>33</sup> potrebbe legittimamente riproporsi la candidatura di Altino quale municipio di provenienza, riaprendo, ma con il conforto di nuova documentazione analogica, la *vexata quaestio* circa l'origine del materiale epigrafico lagunare in lingua latina; problema che Theodor Mommsen ebbe a definire *ineluctabile malum*<sup>34</sup>.

Un'ultima considerazione merita il tema dei luoghi, dei tempi e delle modalità di apprendimento della scrittura latina in area veneta; se lo studio da parte di Aldo Prosdocimi della tavoletta bilingue nr. 27 da Este già ha fornito indicazioni significative sulle procedure compromissorie di adattamento al nuovo alfabeto dei sistemi localmente in uso per l'acquisizione dei saperi scrittori<sup>35</sup>, anche il materiale epigrafico altinate qui, per quanto cursoriamente, presentato si presta, proprio perché proveniente da un contesto insediativo veneto e non da una colonia romana, a esemplificare gli esiti di tali metodologie didattiche in una fase di transizione e di non ancora compiuto trapasso alla romanità e merita di essere sotto questo profilo confrontato con il dossier, ormai assai cospicuo, dell'epigrafia latina di frontiera cronologica rinvenuta in tutta l'area veneta, lagunare, planiziale e perfino montana.

TABELLA A\*

| N. inv. | litotipo          | usi grafici locali | paleografia | onomastica | note                   |
|---------|-------------------|--------------------|-------------|------------|------------------------|
| AL 126  | trachite          |                    | X           |            |                        |
| AL 153  | calcare di Verona | X                  | X           | X          |                        |
| AL 362  | trachite          |                    |             | X          |                        |
| AL 549  | pietra di Vicenza |                    | X           | X          |                        |
| AL 995  | pietra di Vicenza |                    | X           | X          |                        |
| AL 997  | molassa           | X                  | X           |            | <i>posit</i>           |
| AL 1027 | molassa           |                    | X           |            | <i>p. XX // p. XXX</i> |
| AL 3733 | molassa           | X                  | X           | X          |                        |
| AL 6690 | molassa           | X                  | X           | X          |                        |

<sup>30</sup> BASSO *et alii*, *Via*, 2004, pp. 80-87.

<sup>31</sup> CRESCI MARRONE, *Dedica*, 2002, coll. 233-244; ELLERO, *Iscrizioni*, 2007.

<sup>32</sup> Cfr., ad esempio, BUCHI, *Sarcofago*, 2006, pp. 65-68; si veda anche CALVELLI, *Iscrizioni*, 2007, pp. 123-145.

<sup>33</sup> DE MIN, *Dati*, 2006, pp. 239-240.

<sup>34</sup> *CIL*, V, p. 205 su cui cfr. MARCONE, *Collaboratori*, 2004, p. 214 e CALVELLI, *Codici*, 2007, pp. 155-170.

<sup>35</sup> PELLEGRINI - PROSDOCIMI, *Lingua*, 1967, pp. 113-115, nr. 27; PROSDOCIMI, *Puntuazione*, 1983, pp. 76-126; MARINETTI, *Tavolette*, 1990, pp. 112-118 nr. 5. MARINETTI, *Tavoletta*, 2002, pp. 161-162 nr. 4.

|               |                   |   |   |   |                    |
|---------------|-------------------|---|---|---|--------------------|
| AL 6740       | molassa           |   | X | X |                    |
| AL 6749       | molassa           |   |   | X | <i>XX // LIII</i>  |
| AL 6782       | trachite          | X | X | X |                    |
| AL 6842       | molassa           |   | X |   | peso               |
| AL 6939       | molassa           |   | X | X |                    |
| AL 6941       | molassa           |   | X | X | <i>I.f.p.</i>      |
| AL 6944       | molassa           |   |   | X |                    |
| AL 6946       | pietra di Vicenza |   | X | X | <i>p. VI // IX</i> |
| AL 7001       | molassa           | X | X | X |                    |
| AL 7003       | trachite          |   | X | X |                    |
| AL 21055      | trachite          | X | X | X |                    |
| AL 21187      | trachite          |   | X | X | <i>retr/o</i>      |
| AL 21188      | trachite          |   | X | X | <i>r/etro</i>      |
| AL 22768      | trachite ?        | X | X |   | <i>retro pe.</i>   |
| AL 34804      | trachite          | X | X | X |                    |
| AL 34805      | calcare di Verona |   | X | X |                    |
| AL 44345      | molassa           |   | X | X |                    |
| LC 10         | trachite          |   | X | X |                    |
| AE 2001, 1029 | trachite ?        |   | X | X | <i>I. p.</i>       |
| AL 30673      | argilla           |   | X |   | mattone            |

TABELLA B

| N. inv.                                       | litotipo          | usi grafici locali | paleografia | onomastica | note            |
|-----------------------------------------------|-------------------|--------------------|-------------|------------|-----------------|
| AL 444                                        | Aurisina          |                    | X           | X          |                 |
| AL 1019                                       | pietra di Vicenza |                    |             | X          |                 |
| AL 1026                                       | Aurisina          |                    | X           | X          |                 |
| AL 1034                                       | Aurisina          | X                  | X           | X          |                 |
| AL 1065                                       | Aurisina          | X                  | X           | X          |                 |
| AL 3461                                       | pietra di Vicenza |                    | X           |            |                 |
| AL 3885                                       | Aurisina          |                    | X           | X          |                 |
| AL 6748                                       | trachite          | X                  | X           | X          |                 |
| AL 6843                                       | Aurisina          |                    | X           | X          | <i>in p.</i>    |
| AL 6922                                       | trachite          |                    | X           | X          |                 |
| AL 6923                                       | ?                 |                    | X           | X          |                 |
| AL 14386                                      | trachite          |                    | X           | X          |                 |
| AL 19663                                      | Aurisina          |                    | X           | X          |                 |
| AL 20179                                      | trachite          |                    | X           |            |                 |
| AL 34614                                      | pietra di Vicenza |                    | X           |            |                 |
| AL 34748                                      | Aurisina          |                    | X           | X          |                 |
| AL 39834                                      | Aurisina          |                    | X           | X          |                 |
| LC 5                                          | Aurisina          | X                  | X           | X          |                 |
| CONTON, <i>Escursioni</i> , 1909, pp. 342-343 | ?                 |                    | X           | X          |                 |
| AE 2001, 1032                                 | Aurisina ?        |                    | X           |            | <i>mulieris</i> |



## BIBLIOGRAFIA

- AA.VV., *Broilo*, 2007 = AA.VV., *Studi in ricordo di Fulviomario Broilo*, Atti del convegno (Venezia 14-15 ottobre 2005), a cura di G. CRESCI MARRONE - A. PISTELLATO, Padova 2007.
- AA.VV., *Buchi*, c.s. = AA.VV., *Est enim ille flos Italiae... Vita economica e sociale nella Cisalpina romana*, Giornate di Studio in onore di Ezio Buchi (Verona, 30 novembre - 1 dicembre 2006), a cura di P. BASSO - A. BUONOPANE, c.s.
- AA.VV., *Ceti*, 2002 = AA.VV., *Ceti medi in Cisalpina*, Atti del Colloquio Internazionale (Milano, 14-16 settembre 2000), a cura di A. SARTORI - A. VALVO, Milano 2002.
- AA.VV., *Forme*, 2007 = AA.VV., *Forme e tempi dell'urbanizzazione nella Cisalpina (II secolo a.C. - I secolo d.C.)*, Giornate di Studio (Torino, 4-5-6 maggio 2006), a cura di L. BRECCIAIROLI TABORELLI - A. GABUCCI, Firenze 2007.
- AA.VV., *Ibères*, 2004 = AA.VV., *Des Ibères aux Vénètes*, a cura di S. AGUSTA BOULAROT - X. LAFON, Roma 2004.
- AA.VV., *Mommsen*, 2004 = AA.VV., *Theodor Mommsen e l'Italia*, Atti del Convegno (Roma, 3-4 novembre 2003), Roma 2004.
- AA.VV., *Orizzonti*, 2001 = AA.VV., *Orizzonti del sacro. Culti e santuari antichi in Altino e nel Veneto orientale*, Atti del Convegno (Venezia, 1-2 dicembre 1999), a cura di G. CRESCI MARRONE - M. TIRELLI, Roma 2001.
- AA.VV., *Ricerca*, 2007 = AA.VV., *La ricerca epigrafica e antiquaria nelle Venezie dall'età napoleonica all'Unità*, Atti del Convegno (Udine - San Daniele del Friuli, 6-7 ottobre 2006), Firenze 2007.
- AA.VV., *Rigotti*, 2006 = AA.VV., *Studi in memoria di Adriano Rigotti*, a cura di M. ALLEGRI, Rovereto (TN) 2006.
- AA.VV., *Rosae*, 2006 = AA.VV., *...ut...rosae...ponerentur. Scritti di archeologia in ricordo di Giovanna Luisa Ravagnan*, a cura di E.B. CITTON - M. TIRELLI, Dosson (TV) 2006.
- AA.VV., *Traversari*, 2004 = AA.VV., *Studi di archeologia in onore di Gustavo Traversari*, a cura di M. FANO SANTI, Roma 2004.
- AA.VV., *Terminavit*, 2005 = AA.VV., «Terminavit sepulcrum». *I recinti funerari nelle necropoli di Altino*, Atti del Convegno (Venezia, 3-4 dicembre 2003), a cura di G. CRESCI MARRONE - M. TIRELLI, Roma 2005.
- AA.VV., *Veneto*, 1987 = AA.VV., *Il Veneto nell'età romana*, I, a cura di E. BUCHI, Verona 1987.
- AA.VV., *Via Annia*, 2004 = AA.VV., *La via Annia e le sue infrastrutture*, Atti delle Giornate di Studio (Ca' Tron di Roncade, Treviso, 6-7 novembre 2003), a cura di M.S. BUSANA - F. GHEDINI, Cornuda (TV) 2004.
- AA.VV., *Vigilia*, 1999 = AA.VV., *Vigilia di romanizzazione. Altino e il Veneto Orientale tra II e I sec. a.C.*, Atti del Convegno (Venezia, 2-3 dicembre 1997), a cura di G. CRESCI MARRONE - M. TIRELLI, Roma 1999.
- BANDELLI, *Iscrizioni*, 1984 = G. BANDELLI, *Le iscrizioni repubblicane*, in *AAAd*, 24, 1984, pp. 169-226.
- BANDELLI, *Storia*, 2002 = G. BANDELLI, *Per una storia della classe dirigente di Aquileia repubblicana: le iscrizioni da un edificio di spettacolo*, in *AAAd*, 29, 1987, pp. 97-128.
- BANDELLI, *Ceti*, 2002 = G. BANDELLI, *Ceti medi in Cisalpina*, in AA.VV., *Ceti*, 2002, pp. 13-26.
- BANDELLI, *Problemi*, 2004 = G. BANDELLI, *Problemi aperti e prospettive recenti sulla romanizzazione della Venetia*, in AA.VV., *Via Annia*, 2004, pp. 17-27.
- BASSO et ALII, *Via Annia*, 2004 = P. BASSO et ALII, *La via Annia nella tenuta di Ca' Tron*, in AA.VV., *Via Annia*, 2004, pp. 41-94.
- BRUSIN, *Problema*, 1946-1947 = G. BRUSIN, *Il problema archeologico di Altino*, in *AIV*, 105, 1946-1947, pp. 93-105.
- BRUSIN, *Altino*, 1950-1951 = G. BRUSIN, *Che cosa sappiamo dell'antica Altino*, in *AIV*, 109, 1950-1951, pp. 189-199.
- BUCHI, *Sarcofago*, 2006 = E. BUCHI, *Un sarcofago iscritto da Torcello (Venezia)*, in AA.VV., *Rigotti*, 2006, pp. 65-68.

- BUONOPANE, *Estrazione*, 1987 = A. BUONOPANE, *Estrazione, lavorazione e commercio dei materiali lapidei*, in AA.VV., *Veneto*, 1987, pp. 187-218.
- BUONOPANE - CRESCI - TIRELLI, *Edizione*, 1997 = A. BUONOPANE - G. CRESCI - M. TIRELLI, *Edizione delle iscrizioni latine del Museo Archeologico Nazionale di Altino* (III Tavola Rotonda Internazionale "Le fonti antiche epigrafiche, letterarie e numismatiche", Aquileia-Zuglio, 6-8 novembre 1997), in *AqN*, 68, 1997, pp. 302-303.
- BUONOPANE - CRESCI - TIRELLI, *Iscrizioni*, 1998 = A. BUONOPANE - G. CRESCI - M. TIRELLI, *Iscrizioni latine del Museo Archeologico Nazionale di Altino: progetto di un'edizione sistematica*, in *QuadAV*, 14, 1998, pp. 173-176.
- BUONOPANE - MAZZER, *Lessico*, 2005 = A. BUONOPANE - A. MAZZER, *Il lessico della pedatura e la suddivisione dello spazio funerario nelle iscrizioni di Altino*, in AA.VV., *Terminavit*, 2005, pp. 325-341.
- CALVELLI, *Codici*, 2007 = L. CALVELLI, *Codici epigrafici e «lapidi romane sparse»*, in AA.VV., *Ricerca*, 2007, pp. 155-170.
- CALVELLI, *Iscrizioni*, 2007 = L. CALVELLI, *Le iscrizioni latine provenienti dalla laguna veneta settentrionale. Un primo censimento*, in AA.VV., *Broilo*, 2007, pp. 123-145.
- CHIABÀ, *Spunti*, 2003 = CHIABÀ, *Spunti per uno studio sull'origo delle gentes di Aquileia repubblicana*, in *AAAd*, 54, 2003, pp. 79-118.
- CIPRIANO *et ALIAE*, *Abitato*, 1999 = S. CIPRIANO *et ALIAE*, *L'abitato di Altino in età tardorepubblicana: i dati archeologici*, in AA.VV., *Vigilia*, 1999, pp. 33-65.
- CIPRIANO, *Recinti*, 2005 = S. CIPRIANO, *I recinti della strada di raccordo: organizzazione dello spazio e aspetti della ritualità funeraria*, in AA.VV., *Terminavit*, 2005, pp. 275-288.
- CONTON, *Escursioni*, 1909 = L. CONTON, *Escursioni archeologiche (estate 1909)*. Altinum, in *AtenVen*, 32, 1909, pp. 329-344.
- COZZARINI *et ALIAE*, *Giove*, 2001 = G. COZZARINI *et ALIAE*, *Giove nel santuario in località 'Fornace'*, in AA.VV., *Orizzonti*, 2001, pp. 163-169.
- CRESCI MARRONE, *Presenze*, 1999 = G. CRESCI MARRONE, *Presenze romane in Altino repubblicana: spunti per una prosopografia dell'integrazione*, in AA.VV., *Vigilia*, 1999, pp. 121-139.
- CRESCI MARRONE, *Avanguardie*, 2000 = G. CRESCI MARRONE, *Avanguardie di romanizzazione in area veneta. Il caso di nuovi documenti altinati*, in *AqN*, 71, 2000, coll. 125-146.
- CRESCI MARRONE, *Dedica*, 2002 = G. CRESCI MARRONE, *Una dedica ad Ercole di età repubblicana da Jesolo*, in *AqN*, 73, 2002, coll. 233-244.
- CRESCI MARRONE, *Mostra*, 2002 = G. CRESCI MARRONE, *A margine della mostra "AKEO. I tempi della scrittura"*, in *QuadAV*, 18, 2002, pp. 155-157.
- CRESCI MARRONE, *Storia*, 2004 = G. CRESCI MARRONE, *Storia e storie ai margini della strada*, in AA.VV., *Via Annia*, 2004, pp. 29-39.
- CRESCI MARRONE, *Gavio*, 2004 = G. CRESCI MARRONE, *Gavio Aquilone: l'iscrizione dai molti problemi di un antico cavaliere romano*, in AA.VV., *Traversari*, 2004, pp. 231-341.
- CRESCI MARRONE, *Recinti*, 2005 = G. CRESCI MARRONE, *Recinti sepolcrali altinati e messaggio epigrafico*, in AA.VV., *Terminavit*, 2005, pp. 305-324.
- CRESCI MARRONE - TIRELLI, *Basoli*, 2002-2003 = G. CRESCI MARRONE - M. TIRELLI, *Basoli iscritti su un decumano di Altino: un alfabetario involontario*, in *AIV*, 161, 2002-2003, pp. 719-741.
- CRESCI - TIRELLI, *Altino*, 2007 = G. CRESCI - M. TIRELLI, *Altino romana: limites e liminarità*, in AA.VV., *Forme*, 2007, pp. 61-66.
- CRESCI - TIRELLI, *Iscrizione*, c.s. = G. CRESCI - M. TIRELLI, *Sull'iscrizione CIL V 4070: il monumento sepolcrale di una katatrix/kalatrix altinate alla corte dei Gonzaga*, in AA.VV., *Buchi*, c.s.
- DE MIN, *Dati*, 2006 = M. DE MIN, *Nuovi dati sullo sviluppo insediativo lagunare nel periodo delle origini della "Civitas Veneciarum"*, in AA.VV., *Rosae*, 2006, pp. 227-243.
- DI FILIPPO BALESTRAZZI, *Diventare romani*, 2001 = E. DI FILIPPO BALESTRAZZI, *Diventare romani: i pozzetti, l'acciottolato e la pietra di Andetius nel foro di Iulia Concordia*, in *QuadAV*, 17, 2001, pp. 124-141.
- ELLERO, *Iscrizioni*, 2007 = A. ELLERO, *Le iscrizioni latine di Jesolo*, Jesolo (VE) 2007.



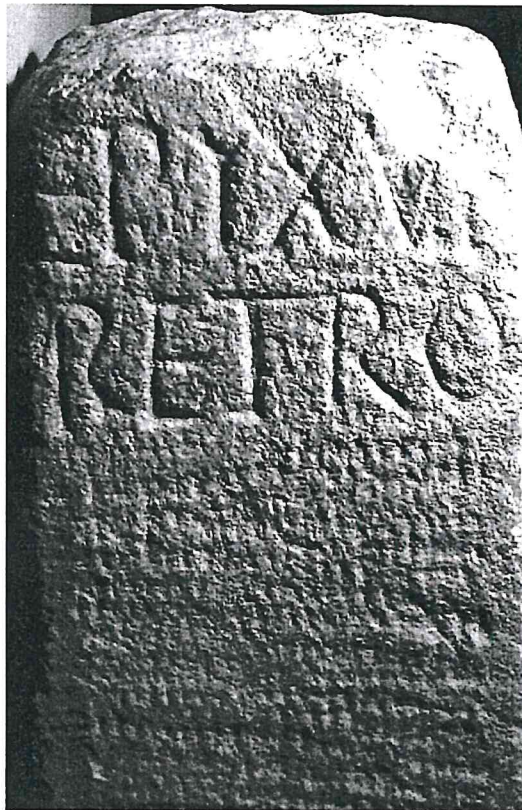
- FOGOLARI, *Gruppo*, 1955 = G. FOGOLARI, *Un gruppo di titoli altinati*, in *Epigraphica*, 17, 1955, pp. 1-14.
- FOGOLARI, *Ritrovamenti*, 1956 = G. FOGOLARI, *Recenti ritrovamenti dell'agro altinate*, in *Atti del Convegno per il Retroterra Veneziano*, Venezia 1956, pp. 47-56.
- FRANCO, *Archeologia*, 2001 = FRANCO, *L'archeologia e l'immagine di Venezia tra XIX e XX secolo*, in *MEFRIM*, 113, 2001, pp. 679-702.
- GHISLANZONI, *Altino*, 1930, pp. 461-483 = E. GHISLANZONI, *Altino - Antichità inedite scoperte negli ultimi decenni*, in *NSA*, 1930, pp. 461-483.
- MARCELLO, *Via Annia*, 1956 = J. MARCELLO, *La via Annia alle porte di Altino*, Musile di Piave (VE) 1956 (rist. anast. 1995).
- MARCONI, *Collaboratori*, 2004 = A. MARCONI, *Collaboratori italiani di Mommsen*, in AA.VV., *Mommsen*, 2004, pp. 209-223.
- MARINETTI, *Tavolette*, 1990 = A. MARINETTI, *Le tavolette alfabetiche di Este*, in M. PANDOLFINI - A.L. PROSDOCIMI, *Alfabetari e insegnamento della scrittura in Etruria e nell'Italia antica*, Firenze 1990, pp. 95-142.
- MARINETTI, *Epigrafia*, 1996 = A. MARINETTI, *Epigrafia e lingua di Altino preromana*, in *La protostoria tra Sile e Tagliamento. Antiche genti tra Veneto e Friuli*, Catalogo della Mostra, Padova 1996, pp. 75-80.
- MARINETTI, *Apporti*, 1999 = A. MARINETTI, *Gli apporti epigrafici e linguistici di Altino preromana*, in AA.VV., *Vigilia*, 1999, pp. 75-95.
- MARINETTI, *Iscrizioni*, 1999 = A. MARINETTI, *Iscrizioni venetiche. Aggiornamento 1988-1998*, in *SE*, 63, 1999, pp. 461-476.
- MARINETTI, *Testimonianze*, 2001 = A. MARINETTI, *Testimonianze di culto da Altino preromana nel quadro dei confronti con il mondo veneto: i dati delle iscrizioni*, in AA.VV., *Orizzonti*, 2001, pp. 97-119.
- MARINETTI, *Tavoletta*, 2002 = A. MARINETTI, *Tavoletta alfabetica bilingue*, in *AKEO. I tempi della scrittura*, Cornuda (TV) 2001, pp. 161-162.
- MARINETTI, *Venetico*, 2004 = A. MARINETTI, *Venetico: rassegna di nuove iscrizioni (Este, Altino, Auronzo, S. Vito, Asolo)*, in *SE*, 70, 2004 [2005], pp. 389-408.
- MAZZER, *Recinti*, 2005 = A. MAZZER, *I recinti funerari in area altinate. Le iscrizioni con indicazione di pedatura*, Gruario (VE) 2005.
- PELLEGRINI - PROSDOCIMI, *Lingua*, 1967 = G.B. PELLEGRINI - A.L. PROSDOCIMI, *La lingua venetica*, I, Padova-Firenze 1967.
- PERISSINOTTO, *Corpus*, 2002-2003 = C. PERISSINOTTO, *Corpus delle iscrizioni venetiche di Altino*, tesi di laurea, Università "Ca' Foscari" di Venezia, 2002-2003.
- PROSDOCIMI, *Puntuazione*, 1983 = A.L. PROSDOCIMI, *Puntuazione sillabica e insegnamento della scrittura nel venetico e nelle fonti etrusche*, in *AION*, 5, 1983, pp. 75-126.
- SCARFÌ, *Altino*, 1969-1970 = B.M. SCARFÌ, *Altino (Ve). Le iscrizioni funerarie romane provenienti dagli scavi 1965-1969 e da rinvenimenti sporadici*, in *AIV*, 128, 1969-1970, pp. 207-289.
- SCARFÌ - PROSDOCIMI, *Stele*, 1972 = B.M. SCARFÌ - A.L. PROSDOCIMI, *Stele paleoveneta proveniente da Altino (Venezia)*, in *SE*, 40, 1972, pp. 189-198.
- SCARFÌ - TOMBOLANI, *Altino*, 1985 = B.M. SCARFÌ - M. TOMBOLANI, *Altino preromana e romana*, Quarto d'Altino (VE), 1985.
- TIRELLI, *Stele*, 1982 = M. TIRELLI, *Cinque stele funerarie provenienti dagli scavi di Altino*, in *ArchVen*, 5, 1982, pp. 135-142.
- TIRELLI, *Horti*, 1998 = M. TIRELLI, *Horti cum aedificiis sepulchris adiuncti: i monumenti funerari delle necropoli di Altinum*, in *AqN*, 69, 1998, coll. 137-204.
- TIRELLI, *Romanizzazione*, 1999 = M. TIRELLI, *La romanizzazione ad Altinum e nel Veneto orientale: pianificazione territoriale e interventi urbanistici*, in AA.VV., *Vigilia*, 1999, pp. 5-31.
- TIRELLI, *Porto*, 2001 = M. TIRELLI, *Il porto di Altinum*, in *AAAd*, 46, 2001, pp. 295-316.
- TIRELLI, *Porta*, 2004 = M. TIRELLI, *La porta-approdo di Altinum e i rituali pubblici di fondazione: tradizione veneta e ideologia romana a confronto*, in AA.VV., *Traversari*, 2004, pp. 849-863.
- TIRELLI, *Sviluppo*, 2004 = M. TIRELLI, *Lo sviluppo urbano di Altinum e Opitergium in età tardo-repubblicana. Riflessi dell'integrazione tra Veneti e Romani*, in AA.VV., *Ibères*, 2004, pp. 445-460.



- VALENTINIS, *Antichità*, 1893 = A. VALENTINIS, *Antichità altinati*. *Nuptialia Canossa-Reali. Lucheschi-Reali*, Venezia 1893.
- ZACCARIA, *Vicende*, 1984 = C. ZACCARIA, *Vicende del patrimonio epigrafico aquileiese. La grande diaspora: saccheggio, collezionismo, musei*, in *AAAd*, 24, 1984, pp. 117-167.
- ZACCARIA, *Documenti*, 1999 = C. ZACCARIA, *Documenti epigrafici di età repubblicana nell'area d'influenza aquileiese*, in AA.VV., *Vigilia*, 1999, pp. 193-210.
- ZAMBONI, *Contributo*, 1964-1965 = A. ZAMBONI, *Contributo allo studio del latino epigrafico della X Regio augustea (Venetia et Histria). Introduzione. Fonetica (vocalismo)*, in *AIV*, 124, 1964-1965, pp. 463-517.



1. Esempio di iscrizione latina su supporto in molassa di Conegliano



2. Testo predisposto per la lettura dal basso verso l'alto e con nesso retrogrado in prima riga



3. Cippo recintale con misure in orientamento verticale incise su due lati; il numero 50 è indicato con una T rovesciata